

Canne, e d' Argiglia, alte al più otto o dieci piedi, nè servono ad altro uso, che al riposo della notte. Gli stessi Grandi hanno avanti i loro Palagi di simili Capanne, nelle quali ricevono le visite de' Forestieri, e trattano tutti i loro interessi.

La Città, e la Fortezza di *Golkonda*, dove il Re tiene alle volte la sua Corte, è quattro in cinque miglia più verso Settentrione, che *Bagnagar*, sopra un'alto Monte, daddove fa una bellissima comparsa, ma, toltone il Palazzo Reale, vi si veggono poche fabbriche di rimarco. Il Mausoleo de' Re di *Golkonda* è poco lontano dal Palazzo, occupa un gran tratto di terra, dacchè ogni sepolcro ha il suo cortile separato. Alla Cappella, nella quale si leggono gli Epitaffj, si ascende per sei o sette scale di pietra; è un luogo quadro, cinto da balaustrate alte quaranta piedi in circa, ed oscuro, se non che un grande numero di lampane gli dà tanto lume, che si può ravvisare il pavimento coperto tutto di tapeti, e le urne coperte di abiti di raso a fiorami. Molti Sacerdoti avevano in custodia questo luogo prima, che il *Mogol* se ne impadronisse: ed allora pure gli Olandesi avevano in *Golkonda* un buon alloggio, ed un traffico molto grande, ma le Guerre hanno messo tutto in desolazione, e ad essi non è rimasto altro, che le abitazioni, che avevano in *Nagelvvanze*, gran Villa discosta alcune giornate da questa Città, e da *Masulipatan* 153. miglia in circa.

Il Re di *Golkonda* aveva un'altro bel Palagio a *Tanora*, Città 24. miglia all'Oriente di *Bagnagar*, ma le Miniere di Diamanti, delle quali parlaremo